

Codice A1902A

D.D. 1 dicembre 2017, n. 621

**Accordo tra Regione Piemonte e CCIAA di ASTI per il pagamento delle spese relative alla tenuta dell'Albo artigiani e il funzionamento della C.P.A. per l'artigianato anni 1987-1991. Art. 3 dell'accordo. XIII - XIV - XV Rate Progresso: saldo. Impegno di spesa di Euro 61.334,44 (IVA inclusa) -cap.143403/2017.**

Con l'accordo siglato dalla Regione Piemonte con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Vercelli in data 24.03.1995 e per la CCIAA di Novara il 27 gennaio 1998 e recepito con D.G.R. 412-41281 del 30.11.1994, si è convenuto che la Regione versi alle Camere di Commercio le somme relative alle spese sostenute per la tenuta degli Albi artigiani e il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'Artigianato (di seguito C.P.A.) nel periodo 1987 – 1991.

Visto che sulla base degli accordi intrapresi si prevede che, a partire dal 1995, il pagamento da parte della Regione degli oneri pregressi relativi al periodo 1987 - 1991, avvenga con rate annuali con importo pari a quello dei diritti di segreteria introitati dalle Camere di Commercio nell'anno precedente e versati alla Regione ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i, maggiorato degli oneri fiscali, fino ad esaurimento del debito.

Con legge n. 1 del 14/01/2009 è stato approvato il nuovo Testo Unico per l'Artigianato che ha sostituito la precedente legge regionale 21/1997; l'art. 22 della L.R. 1/2009 nel testo originario approvato prevede al comma 4 che i diritti di segreteria sulle comunicazioni di iscrizione, modifiche e cancellazioni agli albi provinciali delle imprese artigiane e sugli atti e certificati rilasciati dagli uffici dell'albo siano versati alla Regione, nelle stesse misure stabilite con legge statale.

visto che la CCIAA di Asti ha versato alla Regione (reversale di incasso n. 31477/2017-31478/2017-31486/2017) le somme introitate nel 2006 – 2007 – 2008 a titolo di diritti di segreteria per un totale di Euro 65.578,00.

Con nota Prot.n.20744 del 30/11/2017 è pervenuta alla Direzione Competitività del Sistema regionale la fattura elettronica n. 2017/FESP-11 del 24/11/2017 emessa dalla Camera di Commercio di Asti per un importo di Euro 61.334,44 (di cui Euro 11.060,31 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art,17 ter del D.P.R 633/1974) corrispondente al saldo del debito pregresso di cui in oggetto.

Inoltre, l'accordo citato prevede che le Camere di Commercio si impegnino a reimpiegare le somme versate loro dalla Regione, in misura pari ad almeno il 70%, in attività ed iniziative specifiche a favore delle imprese artigiane da concordare con la Regione con apposito atto formale;

visto che la CCIAA di Asti ha presentato alla Regione la documentazione relativa alle spese sostenute in azioni per la produttività, la promozione e la formazione del settore artigiano con i seguenti rendiconti per complessivi Euro 77.101,00 agli atti del Settore competente (ns. prot. 19597/A1902A del 28/11/2017):

- rendiconto per l'anno 2007 di Euro 20.430,26;
- rendiconto per l'anno 2008 di Euro 35.888,94;
- rendiconto per l'anno 2009 di Euro 20.781,80.

Visto che la CCIAA di Asti ha impiegato in tali oneri una quota uguale o superiore al 70% delle XIII – XIV - XV rate di rimborso ai sensi dell'accordo di cui sopra e che la tipologia di spese sostenute risponde alle caratteristiche previste dall'accordo medesimo.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 218/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il provvedimento è interamente esigibile nell'esercizio 2017;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. n. 1-5692 del 2/10/2017;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.lgs 118/2001, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzativa degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi degli articoli 10, comma 2, e art. 57 del D.lgs 118/2011 e s.m.i.

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016,

tutto quanto sopra premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

visto il D.lgs n. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D.lgs n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. "Testo Unico in materia di Artigianato";

vista la L.R. n. 6/2017 recante " Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la L.R. n. 18/2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R n. 5-4886 del 20/04/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6. "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i";

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell' articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la D.G.R. n. 1-5692 del 2/10/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e Quinta integrazione”;

*determina*

per le motivazioni indicate in premessa

- di impegnare la somma di Euro 61.334,44 (di cui Euro 11.060,31 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art.17 ter del D.P.R 633/1974) sul Cap. 143403/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, a favore della CCIAA di Asti per il pagamento delle spese pregresse per il periodo 1987-1991 relative alla tenuta dell’Albo delle imprese artigiane e il funzionamento della Commissione provinciale per l’artigianato della CCIAA di Asti;

Transazione elementare: Missione 14 – Programma 01

Conto finanziario: U.1.03.02.99.999

Cofog: 04.4 “Attività estrattive, manifatturiere ed edilizia”

Transazione economica: UE: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”

Ricorrente: 3 “Spese ricorrenti”

Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione

- di approvare i rendiconti presentati dalla CCIAA di Asti relativo alle spese sostenute per attività ed iniziative specifiche a favore delle imprese artigiane come previsto dagli articoli 4 e 5 dell’accordo siglato con le CCIAA Piemontesi;

- di liquidare la somma di Euro 61.334,44 (di cui Euro 11.060,31 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art.17 ter del D.P.R 633/1974) a favore della CCIAA di Novara per il pagamento del saldo delle spese pregresse per il periodo 1987-1991 relative alla tenuta dell’Albo delle imprese artigiane e il funzionamento della Commissione provinciale per l’artigianato della CCIAA di Asti.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell’art. 23 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Beneficiario: CCIAA di Asti

partita IVA/COD . FISCALE: 00155120058

Importo complessivo Euro 61.334,44

Responsabile del procedimento: Alessandra Semini

Modalità per l'individuazione del beneficiario: D.G.R. 412-41281 del 30/11/1994 – Accordo con CCIAA di Asti in data 24.03.1995

La Dirigente  
Alessandra Semini